



Regione Marche
Provincia Pesaro U/rbino
Ambiente Collinare

Comune Amico del Turismo Itinerante



GRADARA

realizzato grazie all'interesse del Camping Club Pesaro

LINK UTILI

www.comune.gradara.pu.it
[Assedio al Castello](#)
[Pagina Facebook Gradara](#)
[Blog Gradara Capitale del Medioevo](#)

EVENTI

LUOGHI DA VISITARE

Dettagli dell'Area Sosta

Ampio piazzale in asfalto e leggermente in declivio, dove sostano anche altri utenti della strada; auto e bus, ottima accessibilità al parcheggio che è regolamentato da parchimetro a moneta, il parcheggio è illuminato da lampioni pubblici. Un pò difficoltoso invece il camper service a pozzetto per l'accessibilità, le manovre per il carico e scarico acque se qualcun altro parcheggia vicino al camper service lo spazio si riduce di molto - Visita al castello e centro storico a due passi, negozi e altre attività commerciali a poche centinaia di metri.

GPS

Non pervenuto



La Rocca di Gradara è un eccellente esempio di castello medievale e rinascimentale, con ai piedi un bel borgo antico. La sua fama, però, è dovuta anche alla tragedia di Paolo e Francesca, che ispirò uno dei più celebri canti della Divina Commedia dantesca. STORIA, FASCINO E LEGGENDA DI UN BORGO MEDIEVALE – Gradara è un luogo incantato. Alta sopra una collina verdeggiante, a dominio della pianura e della costa, è una delle mete preferite dai villeggianti del vicino litorale adriatico. Le sue origini risalgono ai primi anni dopo il Mille, anche se le prime notizie documentarie si hanno solo nel XII secolo. Gradara è una delle più compiute espressioni di una tipologia urbanistica, un tempo assai frequente, di cui oggi sono rimasti relativamente pochi esempi: quella rocca o castello feudale a cui si 'intestano' le mura di un abitato, così che le due fortificazioni si rafforzino a vicenda, essendo intimamente collegate. Ed è una delle pochissime in cui si può ancora rivivere l'esperienza di camminare su tutto il giro delle mura, così come succedeva nel medioevo. Furono i Malatesta a farvi erigere prima una cinta muraia per proteggere l'abitato e successivamente, sulla parte più alta del colle, la rocca signorile. La rocca, con il suo massiccio perimetro quadrangolare rafforzato da torri angolari con apparato a sporgere, è molto suggestiva. Il suo aspetto attuale è frutto dei restauri compiuti negli anni Venti del Novecento, quando furono aggiunti anche gli arredi e le suppellettili attualmente visibili all'interno: qui si trovano anche numerose opere d'arte di notevole valore.





[Camperstop in zona](#)



[Agricamp in zona](#)



[Guide convenzionate](#)



[CAMPERforASSISTANCE](#)



[CampHotel](#)



[su home](#)